

www.diocesanialatri.it

Domenica, 13 novembre 2022

6

# ANAGNI ALATRI

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via dei Villini - 03014 Fregene (FR) Telefono: 0775/514214 e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO Sette Avvenire

## Il museo fa... trentamila

### Visite record nel 2022 per la struttura annessa alla Cattedrale di Anagni Ripagati lo sforzo promozionale e gli interventi di restauro nell'edificio sacro

DI EDOARDO GABRIELLI

Il 5 novembre scorso il Museo della Cattedrale di Anagni ha festeggiato un eccezionale traguardo: per la prima volta è stata raggiunta (e subito superata) la soglia dei trentamila visitatori in un solo anno, registrando così un record di accessi per il 2022. Il fortunato e inconsapevole visitatore, Gioacchino Alfieri, accolto tra gli applausi e i ringraziamenti del personale del museo, ha ricevuto in premio l'accesso gratuito all'intero percorso e ha effettuato la sua visita munito della fascia commemorativa con tanto di coccarda appositamente preparata. Il sorprendente risultato è stato il frutto di un costante e attento lavoro di cura e promozione portato avanti in questi anni dalla direzione e dal personale del museo. Molte le tv nazionali ed estere sono state accolte dal MuCA e hanno contribuito, con i loro programmi culturali, a diffondere la conoscenza dell'ingente patrimonio museale della cattedrale. Negli ultimi anni la Cattedrale ha visto il susseguirsi di interventi di restauro che hanno interessato il ripristino del pavimento cosmatesco, gli affreschi del criptoportico, la facciata esterna della loggia, l'intero ciclo decorativo presente nell'oratorio di san Thomas Becket, tele, tavole dipinte e tessuti. E il lavoro non è solo che all'inizio: altri restauri sono in programma, nonché la manutenzione ordinaria degli affreschi della



Il visitatore numero 30mila del Muca di Anagni

cripta di San Magno. Tutto questo ha incrementato l'apprezzamento dei visitatori che percepiscono l'attenzione e la cura costante che la direzione rivolge all'intero monumento e a quello che conserva. Quella del 2021-2022 è stata una stagione felice per il Museo di Anagni: sono state molte le richieste di prestito per mostre ed esposizioni di risonanza nazionale e internazionale, confermando ulteriormente l'importanza storico-artistica che possiede il patrimonio del MuCA. Forlì, Roma, Milano, Civita di Bagnoregio:

### E molte mostre in tutta Italia continuano a chiedere prestiti

attualmente il museo conta in prestito ben quindici pezzi, ma il suo percorso continua ad essere molto apprezzato dai numerosi turisti in visita poiché il contenuto rimane ricco, variegato e di ineguagliabile bellezza. I tanti eventi che il

museo organizza nel corso dell'anno, primo fra tutti l'apertura serale di settembre in occasione delle giornate dello Schiaffo di Anagni, hanno contribuito ad accrescere la fama del museo, anche grazie alla collaborazione di realtà associative cittadine come l'Aiam e il Gruppo Medievale Colle Sant'Angelo. L'abbattimento delle barriere architettoniche con l'introduzione di un montascale mobile per scendere nei sotterranei, la presenza di un'app audioguida con tracce in LIS

per non udenti, l'organizzazione di visite tattili, rendono il museo completamente accessibile e per questo meta gettonata da determinate categorie di utenti. Nell'ultimo anno il museo ha anche ottenuto importanti finanziamenti per la promozione in Internet che sta utilizzando per accrescere il traffico on line grazie agli annunci della rete di ricerca Google attraverso il sistema di Google Ads Grant. Inoltre, è finalmente possibile acquistare biglietti on line su importanti piattaforme come Mida Tickets e Tiquets. Tutto questo e altro ancora è a testimonianza della costante ricerca di miglioramento e crescita del museo che mai come quest'anno è stata ampiamente ripagata. A proposito della mostra di Balbi, prestiti in corso cui già si è accennato, proprio da domani e fino al 27 febbraio 2023 ben sette pezzi con decorazione cosmatesca conservati negli ambienti del Lapidario del Museo della Cattedrale saranno a Milano, presso la Fondazione Prada, per una mostra a cura di Salvatore Settis con Anna Anguissola e Denise La Monica. "Recycling Beauty" è la prima mostra interamente dedicata al tema del riuso di antichità greche e romane in contesti post-antichi, dal Medioevo al Barocco. I pezzi provenienti da Anagni appartenevano probabilmente all'arredo liturgico della Cattedrale. Realizzati da Cosma nel XIII secolo, erano di pertinenza della recinzione presbiterale, degli amboni o degli altari.

LEONIANO

### Seminaristi dal Papa

Per festeggiare il meglio i 125 anni dalla fondazione del seminario regionale Leoniano di oggi, mercoledì prossimo tutte le componenti della prestigiosa istituzione (educatori, formatori, personale laico, seminaristi e ragazzi del propedeutico). La fondazione del Collegio Leoniano risale al 1897, ad opera di Leone XIII, come un ateneo di studi per chierici ed è stato inaugurato il 28 ottobre. Lo stesso Leone XIII col "motu proprio" *Ad praeclaras laudes*, affidava la direzione del Collegio ai Padri della Compagnia di Gesù e concedeva la facoltà di conferire i gradi accademici, laurea compresa, in filosofia e teologia. Dal 21 giugno 1984 la direzione del Leoniano, come deciso dalla Conferenza episcopale laziale, è stata trasferita al clero diocesano.

VIA AL RESTAURO



Balbi e la sua "Testa"

### Le opere di Balbi pronte a rivivere nella sua Trisulti

In questi giorni è iniziato il restauro della "Testa anatomica", il dipinto più famoso di Filippo Balbi, pittore la cui produzione artistica si lega soprattutto alla Certosa di Trisulti a Collepardo. L'importante iniziativa è il primo frutto dell'accordo scientifico, sottoscritto nel luglio scorso, tra l'associazione Gottfriedo di Alatri e il Museo di Storia della medicina dell'Università La Sapienza - nei cui locali il famosissimo quadro è conservato - nell'ambito del progetto Coworking Gottfriedo, sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro. E proprio nella sede del Museo romano è stato avviato l'impegnativo lavoro, affidato alla restauratrice Natalia Gurgone della società Koine. Il quadro, un olio su tavola di cm. 59,5 x 47,8 composto nel 1854, fu esposto per la prima volta nei padiglioni dello Stato pontificio dell'Esposizione Universale di Parigi del 1855 e colpì subito per la fantasia grottesca, memore della grande tradizione arcimboldesca del XVI secolo, e per l'accuratezza anatomica con corpi umani posti a rappresentare muscoli e ossa della testa di un uomo, che appare quasi scarnificata e potrebbe ben figurare negli stessi manuali di medicina. Il restauro è il passo iniziale di un percorso che porterà alla realizzazione di una mostra, interamente incentrata sul quadro che si terrà nel 2023 negli spazi della Certosa di Trisulti, dove Balbi visse per lunghi anni, ospite dei monaci certosini, prima di trasferirsi ad Alatri, dove morì nel 1890.

Il progetto espositivo avrà la curatela del professor Mario Ritarossi, pittore e docente di storia dell'arte, e il coordinamento scientifico della professoressa Maria Conforti, responsabile del Museo universitario. Lo stesso Ritarossi, socio fondatore della Gottfriedo, cui si deve l'idea dell'esposizione che sarà la stessa Associazione a realizzare, commenta così: «Si intitolerà il Corpo e l'Idèa la mostra integralmente dedicata alla Testa anatomica di Balbi. Si tratta di un'opera composta, tormentata dalla perfezione, ambiziosa fino all'inverosimile, che racchiude in sé l'esattezza del sapere scientifico e il fascino della creatività artistica. Da qui l'intenzione di realizzare un'esposizione dal carattere multidisciplinare, di elevato impatto artistico e scientifico, per offrire al visitatore un'esperienza a tutto campo, capace di facilitare la comprensione di contenuti diversi ma interconnessi tra loro, e di far godere appieno un capolavoro del virtuosismo pittorico ottocentesco ancora tutto da scoprire».

## Il progetto dell'albergo etico

Una vera e propria indipendenza e non solo la pur importante autonomia personale: è questo il concetto-chiave per i ragazzi disabili che si impegnano nell'Albergo Etico e che è stato ribadito ad Alatri nel corso di un partecipato convegno, organizzato dall'associazione locale "Insieme" (una onlus formata soprattutto da genitori che da anni si battono con caparbia e concretezza per dare un futuro a questi ragazzi), dal Comune di Alatri e dall'Albergo Etico. I presenti hanno potuto così ascoltare le testimonianze dei giovani e dei referenti che in varie parti d'Italia, da Roma ad Asti, hanno già avviato con successo questa esperienza e, anzi, nella città piemontese c'è anche un ristorante e



Un momento dell'incontro

una vera e propria Accademia dell'Indipendenza. Adesso anche Alatri vuole seguire questa scia e il convegno della settimana scorsa è stato sicuramente un buon viatico, come argomentato tra l'altro dal sindaco Maurizio Cianfranca, che ha sottolineato la disponi-

bilità dell'ex campo di internamento in località Faschette, destinato finalmente a nuova vita grazie ai fondi del Pnr e che potrebbe ospitare sia l'albergo etico che altre soluzioni. La bontà del progetto è stata per l'appunto ribadita dai ragazzi che già lo portano avanti in varie parti d'Italia e che sono arrivati ad Alatri, oppure si sono collegati online, per raccontare le loro storie, coinvolgendo la platea Soddisfazione è stata espressa al termine della giornata da Sandra Friani e Gianni Ricciotti, rispettivamente presidente e vicepresidente della "Insieme" di Alatri, con l'auspicio ulteriore che ora si acceleri per portare quanto prima a compimento questo importante progetto.

Igor Traboni

### Vico, Rondinara priore

Filippo Rondinara è stato eletto nuovo priore della confraternita di san Rocco a Vico nel Lazio. L'elezione si è tenuta nella chiesa intitolata proprio al compatrono di Vico, alla presenza del delegato vescovile, il diacono Massimiliano Floridi, del parroco don Luigi Battisti e di Gigliola Giacomini in qualità di scrutatrice, a norma del nuovo Statuto diocesano promulgato nel luglio 2021 dal vescovo Lorenzo Loppa. All'esito delle elezioni il direttivo risulta così composto: Gregorio Agostini vice priore, Silvia Pilozi economo, Angela Maria Pelloni segretaria, Candida Rossi e Sabrina Pelloni consiglieri. Una volta terminate le elezioni, il diacono Floridi ha portato i saluti della giunta esecutiva del coordinamento diocesano ed ha sottolineato il concetto che nelle Confraternite emerge la fede e non il folklore. Ha auspicato, inoltre, la puntuale attuazione delle attività programmate ed ha augurato al nuovo direttivo un buon lavoro e una fattiva collaborazione con la comunità parrocchiale.

Giorgio Paccetti

ANAGNI-ALATRI UNO  
IL MENSILE DELLA COMUNITA' ECCLESIALE  
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA IN TUTTE LE PARROCCHIE DELLA DIOCESI